

LA CITTÀ

Entro venerdì i progettisti privati dovranno depositare i chiarimenti richiesti in Cpc

«Per l'ex Cattoi sarà un percorso lungo»

L'assessora Ferrario: «Presentato un preliminare, apriremo un confronto»

PAOLO LISERRE

«In Comune è arrivato un progetto preliminare rispetto al quale apriremo un confronto col privato. Al momento siamo in una fase embrionale della pratica, sarà un processo lungo».

L'assessora tecnica all'urbanistica **Livia Ferrario** ha ben presente (e ci mancherebbe altro) il quadro d'insieme che accompagna il progetto di recupero dell'area ex Cattoi, le aspettative del privato, le intenzioni dell'amministrazione comuna-

ma in questo momento - afferma l'assessora Ferrario - l'amministrazione sta programmando in generale le sue priorità d'intervento, il Dup (il documento unico di programmazione) e questo argomento richiede una fase di riflessione reciproca che non sarà breve». Nelle settimane scorse i progettisti della società «VR101214 srl» hanno depositato il progetto preliminare dell'intervento sul compendio ex Cattoi nord sia a Palazzo Pretorio che in Comunità di Valle, in quest'ultimo caso per l'approvazione paesaggistica da parte della Cpc, la commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio, che tornerà ad occuparsi della pratica nei prossimi giorni. Il punto è stato sospeso con richiesta di chiarimenti nella seduta del 2 luglio scorso, entro dopodomani (venerdì quindi) i progettisti di Hager e Signoretti dovranno trasmettere le integrazioni per dare tempo ai commissari di studiare il tutto e arrivare pronti all'appuntamento del 30 luglio, la riunione che potrebbe dare il via libera al progetto ex Cattoi nord. Tra l'altro quella di fine mese sarà praticamente l'ultima riunione della commissione attualmente in carica e se la pratica dovesse venire sospesa un'altra volta, ad occuparsene sarebbe la nuova commissione per la quale proprio in queste ore la Comunità di Valle ha divulgato l'avviso per raccogliere le possibili candidature. Il neo presidente **Giuliano Marocchi** non entra nel



L'assessora all'urbanistica Livia Ferrario e a sinistra una foto aerea del compendio ex Cattoi nord di viale Rovereto

Il presidente

“



Pratica che richiede la massima attenzione senza avere fretta...

Giuliano Marocchi

le di cui è stata chiamata a far parte, anche e proprio per sbrigare una matassa tremendamente ingarbugliata e dagli esiti abbastanza incerti. «Esamineremo la proposta depositata

merito tecnico della questione ma una cosa la sottolinea: «La questione ex Cattoi richiede la massima attenzione, senza avere fretta...».

Fretta che al momento non hanno di certo nemmeno dalle parti di Palazzo Pretorio dove, dichiarazioni ufficiali a parte, ci si rende conto che il tema è «altamente infiammabile» e non facile da gestire. Intanto, a

pochi mesi dall'approvazione definitiva della Variante 13-bis compreso l'accordo urbanistico sottoscritto a suo tempo, i privati un passo in avanti forte lo hanno fatto depositando un progetto preliminare propeudeutico alla predisposizione del piano attuativo e della relativa convenzione per le quali lo stesso privato ha sei mesi di tempo per presentare la do-

manda di approvazione.

«Esamineremo la proposta che ci è pervenuta e apriremo un confronto per arrivare a una valutazione complessiva che sia tra l'altro coerente con gli indirizzi e gli intendimenti di questa amministrazione» fa sapere ancora l'assessora all'urbanistica Livia Ferrario. «Serve una riflessione da entrambe le parti» aggiunge. E chissà (ma al

momento è difficile immaginarlo) se questa riflessione supererà anni di battaglie anche giudiziarie tra due visioni contrapposte. Intanto Hager e Signoretti hanno fatto cadere il ricorso al Consiglio di Stato. Ora (altro obbligo indicato nell'accordo urbanistico) lo stesso destino dovrebbe toccare a quello in Cassazione contro l'assoluzione dell'ex sindaco Mosaner.